

Allegato A

FONDO PER PRESTITI

PAR FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) 2007/2013

Linea di intervento 1.6. A - "Interventi di sostegno alle imprese dell'Area di crisi di Piombino"

1. Soggetti beneficiari

I beneficiari sono le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI), ivi comprese le società consortili di cui all'art. 26 comma 15 ter del C.C, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, anche di nuova costituzione, regolarmente iscritte al registro delle imprese, aventi sede o unità locale destinatarie dell'intervento, nel territorio dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto e San Vincenzo, che realizzino un programma di investimenti in detti territori.

2. Requisiti di ammissibilità

Sono ammesse le PMI che:

- a. non si trovino "in difficoltà" ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;
- b. rispettino le disposizioni normative vigenti ivi comprese quelle ambientali;
- c. essere in grado di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere, al servizio complessivo del debito (merito di credito);
- d. rispettino un rapporto tra patrimonio netto e totale dell'attivo pari o superiore al 5% in uno degli ultimi due bilanci chiusi (fatta eccezione per le operazioni relative alle imprese di nuova costituzione). Tale rapporto, nel caso di imprese cooperative deve essere pari al 4%.

Nel caso in cui tale parametro non sia rispettato in nessuno dei due bilanci ufficiali presentati, l'impresa è ammissibile al finanziamento a condizione che, contestualmente alla data della domanda produca:

- idonea documentazione comprovante che il necessario incremento del patrimonio netto rispetto all'ultimo bilancio approvato sia avvenuto tramite apporto dei soci, successivamente alla chiusura dell'ultimo esercizio.
- uno stato patrimoniale aggiornato da cui risulti il nuovo rapporto tra patrimonio netto e totale dell'attivo non inferiore al 5%.

e. esercitino un'attività economica identificata come prevalente nell'unità, che realizza il programma di investimento, rientrante nelle seguenti sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007 relative al manifatturiero, turismo, commercio e servizi di competenza della Direzione Attività Produttive.

3. Criteri di selezione:

- validità economica finanziaria del programma di investimento
- congruità delle spese previste.

4. Criteri di premialità

- Programma di investimento finalizzato alla creazione di un nuovo stabilimento. **Punti 3**
- Programma di investimento finalizzato alla trasformazione del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. **Punti 3**
- Programma di investimento finalizzato al miglioramento del livello di salvaguardia della salute dei lavoratori e della sicurezza nei luoghi di lavoro. **Punti 3**
- Programma di investimento proposto da imprese a cui non siano state concessi finanziamenti regionali a tasso zero negli ultimi 3 anni dalla data di presentazione della domanda. **Punti 3**
- Programma che favorisce l'incremento occupazionale con le premialità di cui alla Delibera di G.R. n. 987 del 10.11.2014. Dette premialità comportano l'impegno dell'impresa beneficiaria al mantenimento del livello occupazionale per i 5 anni successivi alla rendicontazione dell'investimento.
- Programma di investimento proposto da imprese che, alla data presentazione della domanda, risultino costituite da non più di 24 mesi. **Punti 2**
- Programma di investimento proposto da impresa che, alla data di presentazione della domanda, abbia già conseguito la certificazione OHSAS18001 oppure Imprese che nell'ultimo anno solare, abbiano ottenuto dall'INAIL la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'art. 24 del D.M. 12-12-2000 e ss.mm.ii. **Punti 3**
- Progetti di imprese che abbiano introdotto innovazioni in campo ambientale in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, innovazione eco-efficiente di processo e/o di prodotto, anche attraverso l'acquisizione di certificazioni ambientali quali registrazione EMAS, la certificazione ISO 14000, il marchio ecolabel o altri strumenti equivalenti. **Punti 2**
- Progetti di imprese che abbiano adottato, nell'ultimo biennio, strumenti di responsabilità sociale quali certificazione SA8000 (comprensivo dello stato di "applicant"), la certificazione AA1000 Assurance Standard, la redazione di un Bilancio di sostenibilità (asseverato a LG internazionali, nazionali o regionali di cui alla DGR 919/2010); altri strumenti di gestione della responsabilità sociale equivalenti, comprese le Linee Guida ISO26000. **Punti 2**
- Progetti di imprese che abbiano realizzato, nell'ultimo biennio, un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 198/2006 ovvero abbiano realizzato almeno una iniziativa di conciliazione vita-lavoro. **Punti 1**

- Programma di investimento proposto da imprese giovanili e femminili e di lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali, come definite dalla L.R. n. 35/00 e smi. **Punti 1**

5. Caratteristiche dell'agevolazione

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento materiali ed immateriali sono concessi nella forma di finanziamento a tasso zero (A), anche nella forma del prestito partecipativo (B) a fronte di investimenti.

L'importo dell'investimento o del prestito partecipativo non può in alcun caso:

- essere inferiore a Euro 42.000,00;
- essere superiore a Euro 1.000.000,00.

A. Finanziamento a tasso zero per un importo pari al 60% del programma di investimento ammesso all'agevolazione.

Durata del piano di rientro: cinque anni, nel caso di programmi di investimento di importo complessivo non superiore a € 300.000,00 oppure otto anni, nel caso di programmi di investimento di importo complessivo superiore a € 300.000,00. Rimborso dell'aiuto: rate semestrali posticipate costanti.

Durata del pre-ammortamento: due semestri

Ammortamento: rate semestrali posticipate costanti.

B. Prestito partecipativo a tasso zero per un importo pari al 100% del valore dell'aumento di capitale sottoscritto e deliberato dall'assemblea dei soci, che deve essere pari al valore degli investimenti, limitatamente alle società di capitali.

Durata del piano di rientro: di otto anni.

Durata del preammortamento: due semestri.

Ammortamento: rate semestrali posticipate costanti.

Il valore nominale dell'aiuto concesso è pari al totale degli interessi gravanti su analoga operazione di finanziamento determinati al tasso di riferimento vigente alla data di ammissione del progetto.

Gli aiuti sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.

Gli aiuti generati dal finanziamento agevolato per gli stessi costi ammissibili sono cumulabili con qualsiasi altro aiuto, nei limiti massimi consentiti dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di stato.

6. Quadro finanziario

Il fondo è costituito con le risorse di cui alla Linea 16 a del PAR FAS 2007-2013, con una dotazione pari a € 8.000.000,00, di cui alla prenotazione n. 2015366 sul capitolo 51768 di cui alla

delibera di G.R. 457/2015.